



Prefettura di Taranto
Ufficio Territoriale del Governo

Taranto, 24 luglio 2023

**AL GARANTE PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

protocollo@pec.gdpd.it

**ALL' AVVOCATURA DISTRETTUALE
DELLO STATO DI LECCE**

lecce@mailcert.avvocaturastato.it

E, p.c.

**ALLO STUDIO LEGALE
FRANCESCO ROMEO**

francescoromeo2@ordineavvocatiroma.org

OGGETTO: Accesso dati sbarco migranti anno 2015. Richiesta parere.

E' pervenuta a questa Prefettura, in data 4 luglio corrente, la richiesta di accesso documentale acclusa alla presente. Si tratta di un accesso per motivi difensivi (promuovere un processo di revisione) avanzata dal legale di uno straniero, tale Diouf Alaji, condannato in via definitiva per trasporto illegale di migranti nel territorio italiano. L' intento del citato legale, esplicitato nella missiva, sarebbe quello di acquisire l' elenco delle persone raccolte in mare dalla nave militare Bersagliere, poi sbarcate nel porto di Taranto il 20/10/2015, nonché di acquisire notizie sulle loro destinazioni (i centri di accoglienza in cui furono inviati) al fine di rintracciarle per eventuali elementi utili al percorso processuale che si intenderebbe intraprendere. Le persone in questione, infatti, prima di essere trasportate sulla nave Bersagliere, si trovavano su un barcone alla cui guida ci sarebbe stato il sig. Diouf Alaji.



Prefettura di Taranto

Ufficio Territoriale del Governo

Sotto un profilo meramente pratico, detta ricerca sembrerebbe poco efficace, essendo trascorsi ormai ben otto anni dall' evento ed essendo altamente presumibile che nessuno dei migranti si trovi più da tempo nelle sedi di prima accoglienza.

Per le implicazioni di natura giuridica che detta istanza comporta, si pregano codesti Uffici di voler fornire indicazioni circa le corrette modalità di ostensione di quanto richiesto, ai fini di una equilibrata ponderazione tra l' esercizio del diritto di accesso ed il diritto alla riservatezza.

Si ringrazia.

IL PREFETTO

(Martino)



FRANCESCO ROMEO
AVVOCATO
VIALE DELLE MILIZIE, 9 • 00192 ROMA
TEL. 0637500200-0645650094 • FAX 0637354001
e-mail: avvocatoromeo@gmail.com
pec: francescoromeo2@ordineavvocatiroma.org

Avv. Leonardo Pompili

protocollo.prefa@pec.interno.it
dipps181.00f0@pecps.poliziadistato.it

Alla cortese attenzione del Prefetto di Taranto

Alla cortese attenzione del Questore di Taranto

Oggetto: richiesta ex artt. 327, 391 quater e 630 c.p.p.

RICHIESTA EX ARTT. 327 BIS, 391 QUATER e 630 C.P.P.

Lo scrivente, difensore del sig. Diouf Alaji (cfr. doc. all. n. 1) al fine di instaurare un giudizio di revisione della sentenza n. 594/2017 emessa dalla Corte di Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto in data 30/6/2017, proc. n. 7571/15 R.G.N.R., irrevocabile il 21/6/2018 avente ad oggetto fatti inerenti un'operazione di salvataggio in mare di migranti avvenuta in data 18/10/2015 da parte della nave militare italiana "Bersagliere" (cfr. doc. all. n. 2) poi trasferiti sulla nave militare spagnola "Rio Segura" e sbarcati a Taranto in data 20/10/2015.

In tale procedimento il sig. Diouf Alaji è stato condannato alla pena di 8 anni di reclusione ed € 33.333,34 di multa per il reato p. e p. dall'art. 12 comma 3), 3) bis e 3) ter Dlgs 286/98, nonché per il reato p. e p. dagli artt. 110 - 586 c.p..

È interesse di questo difensore, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 327 bis, 391 quater e 630 c.p.p., acquisire copia (tramite trasposizione dei relativi file audio e video su supporto informatico) dei seguenti documenti:

- 1) Elenco dei nominativi delle persone migranti accolte a bordo della nave militare "Bersagliere" in data 18/10/2015 ed indicazione delle varie strutture ove sono stati inseriti in accoglienza per poterli rintracciare;

Le persone raccolte dalla nave militare "Bersagliere" si trovavano su un gommone alla guida del quale, secondo le sentenze di merito, vi sarebbe stato il sig. Diouf Alaji, è interesse di questa difesa rintracciare queste persone per acquisire elementi utili alla difesa del sig. Alaji nel giudizio di revisione: in effetti, 112 sono state le persone migranti portate a bordo della nave militare Bersagliere; di queste 112 persone sono state sentite dagli investigatori soltanto 7 e tutte hanno dichiarato di non essere in grado di dire chi fosse lo "scafista" alla guida del gommone su cui si trovavano.

Si evidenzia che per la richiesta in questione, non operano le limitazioni di accesso agli atti di cui all'art. 24, l. n. 241/1990 ed all'art. 3 D.M. n. 415/1994:

1. in effetti, l'art. 24 c. 7 della L. 241/90, dispone che "Deve essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici", stabilendo la prevalenza alla posizione dell'accedente nei casi in cui l'accesso sia strumentale ad esigenze di difesa giudiziaria, in relazione ad un provvedimento lesivo della sfera giuridica del richiedente (come nella fattispecie);
2. lo stesso decreto ministeriale (n. 415/1994) all'art. 2, comma 1, prevede l'obbligo per l'amministrazione di garantire ai richiedenti l'accesso la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare e difendere i loro interessi giuridici.

Sarà cura dello scrivente, personalmente o per il tramite di delegati, ritirare le copie dei documenti richiesti, ovvero richiederle per via telematica: Elenco dei nominativi delle persone migranti accolte a bordo della nave militare "Bersagliere" in data 18/10/2105 ed indicazione delle varie strutture ove sono stati inseriti in accoglienza per poterli rintracciare.

Si chiede di conoscere il nome del funzionario responsabile del procedimento azionato con la presente istanza.

Si allega:

1. atto di nomina per il giudizio di revisione;
2. atti di polizia giudiziaria della nave militare italiana "Bersagliere" del 18/10/2015

Roma, 3 luglio 2023

Avv. Francesco Romeo

FRANCESCO ROMEO
AVVOCATO
VIALE DELLE MILIZIE, 9 • 00192 ROMA
TEL. 0637500200 • FAX 0637354001
e-mail: avvocatoromeo@gmail.com
pec: francescoromeo2@ordineavvocatiroma.org

Avv. Leonardo Pompili

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PENALE DI TARANTO

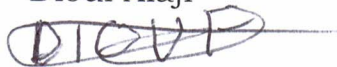
PROC. PEN. N. 7571/15 R.G.N.R

ATTO DI NOMINA DI DIFENSORE

Il sottoscritto Diouf Alaji nato in Senegal l'1/1/1990 e domiciliato in Roma in via Napoleone III, n. 58, conferisce nomina con il presente atto all'Avv. Francesco Romeo del foro di Roma con studio in Roma Viale delle Milizie n. 9, per promuovere il giudizio di revisione della sentenza di condanna, ingiustamente riportata, per i reati p. e p. dagli artt. 110 c.p. - 12 comma 3, 3 bis, 3 ter lett. b) d.lgs 286/98 e 110, 586 c.p. emessa dalla Corte di Appello di Lecce sezione distaccata di Taranto in data 30/6/2017, proc. n. 7571/15 R.G.N.R., irrevocabile il 21/6/2018 in relazione al Proc. Pen. n. 7571/15 R.G.N.R con facoltà di svolgere investigazioni ex art. 327 bis c.p.p. per ricercare prove nuove e di servirsi dell'ausilio di consulenti tecnici ed investigatori privati autorizzati.

Roma, 23 febbraio 2023

Diouf Alaji



Avv. Francesco Romeo





119

NAVE BERSAGLIERE

ANNOTAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

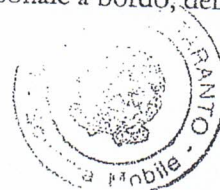
(art. 357 co. 1 c.p.p. e art. 115 disp. att. c.p.p.)

Oggetto: Evento SAR nr. 15/2015 del giorno 18 ottobre 2015 - Ambito dispositivo navale di sorveglianza e sicurezza marittima.

L'anno 2015, addì 18 del mese di ottobre, io sottoscritto Capitano di Fregata Salvatore DI GRANDE, Comandante di Nave Bersagliere della Marina Militare Italiana, inserita nel dispositivo dell'Operazione "Mare Sicuro" nel Mediterraneo Centrale, ho proceduto, nell'ambito dell'attività di polizia dell'alto mare ex art. 200 Codice della Navigazione ed in funzione della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria ex art. 1235 n. 4) Codice della Navigazione e art. 12, co. 9 bis, 9 ter e 9 quater del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, ad effettuare la seguente attività (tutti gli orari si riferiscono al Fuso B):

Giorno 18 ottobre 2015

- Alle ore 09.45 circa: con Unità impegnata in attività di pattugliamento nell'ambito del dispositivo dell'Operazione "Mare Sicuro" nel Mediterraneo Centrale, assumo l'incarico di responsabile della scena di azione (OSC) giusta designazione da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP)
- alle ore 10.40 circa: con l'Unità in posizione 33° 14.8' N 013° 31' E ricevo da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP) l'ordine di dirigere su possibile contatto con migranti a bordo
- alle ore 10.49 circa: l'elicottero di Nave Cigala Fulgosi avvista otticamente un gommone di colore grigio in posizione 33° 15.9' N 013° 45.8' E
- alle ore 11.50 circa: con l'Unità in posizione 33° 15.8' N 013° 45.6' E localizzo un gommone di colore grigio di circa 15 metri di lunghezza, con presenza di migranti a bordo, in posizione 33° 15.9' N 013° 45.8' E (area SAR libica, a circa 30 miglia nautiche dalla costa libica) correlabile con la segnalazione da parte dell'elicottero di Nave Cigala Fulgosi. Continuo l'avvicinamento per investigazione più approfondita
- alle ore 11.50 circa: Unità nei pressi del gommone, privo di alcuna sigla identificativa né di bandiera; i migranti lanciano segnali di soccorso richiamando l'attenzione sbracciando e sventolando indumenti. Sulla scorta delle valutazioni oggettive di cui sopra, delle condizioni del natante, dello scarso bordo libero, della mancanza di dotazioni di sicurezza per il personale a bordo, dell'assenza di



100

adeguata fanalcria di navigazione, del sovraffollamento di personale (circa 100 persone a bordo) ed in considerazione del reale, obiettivo, grave ed imminente pericolo per la salvaguardia della vita umana in mare delle persone a bordo del gommone dichiaro evento SAR al competente Rescue Coordination Centre (RCC) di Roma giusta msg Z 181010 Z OTT 15

- alle ore 12.12 circa: motobarche a mare dirigono sul gommone per distribuire salvagenti individuali ai migranti; l'armamento della motobarca viene informato dai migranti della presenza di salme a bordo del gommone
- alle ore 12.20 circa: termina la distribuzione dei salvagenti individuali ai migranti
- alle ore 12.30 circa: iniziano le operazioni di trasbordo dei migranti dal gommone a mezzo motobarche
- alle ore 13.40 circa: termina il recupero di tutti i migranti a bordo, per un totale di 112 persone, di differenti nazionalità (94 uomini di cui 8 minori e 18 donne di cui 1 minore)
- alle ore 13.49 circa: il medico di bordo dirige verso il gommone per verificare l'effettivo decesso di persone, come segnalato dal personale della motobarca; all'esito del controllo, il medico ha constatato il decesso di nr. 8 persone (7 di sesso femminile e 1 di sesso maschile), avvenuto a bordo del gommone, come da apposito certificato allegato alla presente annotazione
- alle ore 14.24 circa: inizia il trasferimento a bordo dei cadaveri rinvenuti sul gommone a mezzo motobarca
- alle ore 14.57 circa: inizia ispezione del gommone a cura del Team Ispettivo di bordo
- alle ore 15.21 circa: termina ispezione del gommone a cura del Team Ispettivo di bordo; il Team riporta che il natante risulta in cattivo stato ed in affondamento a causa dei tubolari semisgonfi (vedi verbale del Team Ispettivo allegato alla presente annotazione)
- alle ore 15.35 circa: l'Unità lascia la scena di azione per dirigere, su indicazione ricevuta da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto (MARICOGECAP), sulla Unità "Rio Segura" del dispositivo TRITON per successivo trasbordo dei migranti e delle salme
- alle ore 19.00 circa: si procede al trasbordo dei migranti sulla Unità "Rio Segura"

Si riferisce, inoltre, che nel corso delle operazioni sono state raccolte le schede individuali e relative foto dei migranti recuperati, corredate di elementi informativi sui dati personali, che sono state consegnate all'atto del trasbordo dei migranti sulla Unità "Rio Segura", unitamente ad un supporto informatico contenente i rilievi fotografici e le riprese video relativi alle operazioni messe in atto.

Quanto sopra per le determinazioni di competenza di codesta Autorità Giudiziaria.

Bordo, li 18 ottobre 2015

L'UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

G.F. Salvatore DI GRANDE



Marina Militare

NAVE BERSAGLIERE

OGGETTO: Relazione sanitaria evento S.A.R. del 18.10.2015

Durante l'attività di S.A.R. effettuata il 18/10/2015, *Nave Bersagliere* ha prestato soccorso a n. 112 migranti di cui n. 86 uomini, n. 17 donne, n. 9 minori. Inoltre sono state rinvenute nel natante n° 8 salme, di cui si allega relativo certificato di constatazione di morte.

All'arrivo dei migranti a bordo dell'Unità, la Componente Sanitaria procedeva prontamente ad effettuare controlli sanitari finalizzati all'accertamento dell' assenza di eventuali patologie di rilievo.

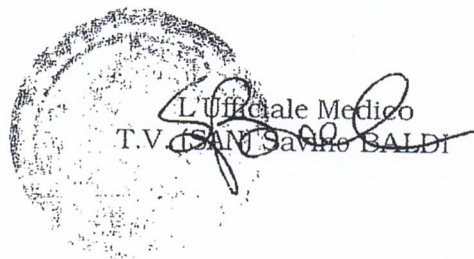
Da una rapida valutazione, in assenza di esami strumentali e di laboratorio, i migranti recuperati sono apparsi in discrete condizioni di salute e non sono emerse criticità né situazioni di urgenza/emergenza medica.

Alcuni migranti presentavano difficoltà deambulatorie e abrasioni cutanee da schiacciamento a causa del sovraffollamento del natante.

Si segnala un migrante (n° 66) affetto da albinismo.

Si raccomanda di proseguire la sorveglianza sindromica presso i centri di accoglienza al fine di escludere malattie infettive in incubazione.

Bordo, 18/10/2015



L'Ufficiale Medico
T.V. SAN SALVO BALDI

Visto:

IL COMANDANTE
C.F. Salvatore DI GRANDE



Marina Militare

100

NAVE BERSAGLIERE

CERTIFICATO DI CONSTATAZIONE DI DECESSO

Io sottoscritto TV (SAN) Savino BALDI, in qualità di Ufficiale Medico di Nave Bersagliere, certifico quanto segue:

In data 18 ottobre 2015, durante un recupero di migranti nelle acque a Nord delle coste libiche (fuori dalle acque territoriali) ho constatato il decesso di n° 8 (otto) migranti, di cui n° 7 di sesso femminile e n° 1 di sesso maschile, di nazionalità ignota e di età presunta tra i 20-25 anni.

Al momento della constatazione del decesso, avvenuta all'incirca alle ore 1200Z (14.00 ore italiane), i corpi presentavano già i primi segni di *algor* e *rigor mortis*, con pupille midriatiche e assenza bilaterale di riflesso pupillare.

Inoltre i cadaveri non mostravano, ad una rapida ispezione, segni visibili di emorragie cutanee e mucose né dagli orifizi naturali della testa e, alla luce del sovraffollamento del natante, non si esclude che il decesso possa essere avvenuto per asfissia da soffocamento.

Bordo, 18/10/15

L'Ufficiale Medico
T.V. (SAN) Savino BALDI

Visto:

IL COMANDANTE
C.F. Salvatore DI GRANDE



103

NAVE BERSAGLIERE

VERBALE DI NOMINA DI AUSILIARIO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

(art. 348 co. 4 c.p.p.)

Oggetto: Evento SAR nr. 15/2015 del giorno 18 ottobre 2015 – Ambito dispositivo navale di sorveglianza e sicurezza marittima.

L'anno 2015, addì 18 del mese di ottobre, io sottoscritto Capitano di Fregata Salvatore DI GRANDE, Comandante di Nave Bersagliere della Marina Militare Italiana, nell'esercizio dell'attività di Polizia Giudiziaria di cui al combinato disposto degli artt. 200 e 1235 n. 4) Codice della Navigazione ed in accordo alle funzioni di polizia riconosciute alla Marina Militare Italiana ex art. 12, co. 9 bis, 9 ter e 9 quater del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, dovendo procedere ad effettuare l'ispezione del gommone dal quale sono stati trasbordati i migranti nel corso dell'evento SAR in oggetto, al fine di controllare l'eventuale presenza di documenti a bordo e di reperire ogni altro utile elemento di interesse, nomino il Tenente di Vascello Riccardo CORNERO (Capo Team Ispettivo) in qualità di ausiliario di Polizia Giudiziaria delegando allo stesso l'espletamento della sopra menzionata attività.

Si avvisa la persona sopra indicata che ha l'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio. In caso di non ottemperanza è configurabile il reato di cui all'art. 326 del Codice Penale.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in triplice copia per trasmetterne una all'Autorità Giudiziaria competente, per consegnarne uno alla persona interessata e per trattenerne una agli atti di questo Comando.

Letto, confermato e sottoscritto in data, ora e luogo di cui sopra.

L'AUSILIARIO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

T.V. Riccardo CORNERO

TV

L'UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

C.F. Salvatore DI GRANDE

[Signature]



Marina Militare

104

Nave BERSAGLIERE

VERBALE D'ISPEZIONE REDATTO DALL'AUSILIARIO DI P.G.

Il giorno 18 Ottobre 2015 alle ore 1445B, a seguito della dichiarazione di evento S.A.R., è stata chiamata la Squadra Ispettiva di Nave BERSAGLIERE per effettuare l'ispezione di un natante (tipo gommone), localizzato in posizione Latitudine 33°15'.9N – Longitudine 013°45'.8E.

La Squadra Ispettiva era composta dai seguenti militari:

Grado	Nome COGNOME	Incarico
TV	Riccardo CORNERO	Capo squadra team ispettivo
TV	Jacopo PICCHI	Assistente

Alle ore 1457B del giorno 18 Ottobre 2015, il sottoscritto TV Riccardo CORNERO, in qualità di Ausiliario di P.G. all'uopo nominato dall'U.P.G. C.F. Salvatore DI GRANDE, Comandante di Nave BERSAGLIERE, coadiuvato dalla squadra ispettiva composta dal personale sopra indicato, procedeva ad ispezionare il gommone privo di bandiera e di sigla di identificazione, di lunghezza 15 mt – larghezza 2 mt, di colore grigio chiaro, con motore fuoribordo di marca sconosciuta¹, allo scopo di controllare l'eventuale presenza di documenti di bordo e per reperire ogni altro utile elemento di interesse connesso all'ipotesi di reato di cui all'art. 12 comma 3, 3 bis e 3 ter del D.Lgs 286/98.

Nel corso dell'ispezione rilevava quanto segue:

- Non vi era presenza di denominazione o identificativi alfanumerici;
- A prora del natante non vi era la presenza di alcun cavo di rimorchio;
- Per quanto concerne il controllo dei documenti di bordo e delle carte nautiche: non si rinveniva alcun documento e/o carta nautica;
- Per quanto concerne l'ispezione delle aree di bordo, si riferisce quanto segue:
 - Sul gommone vi erano coperte e indumenti bagnati;
 - Presenza di numerose taniche di benzina;
 - Presenza di paiolato non stabile con sovraimpresso il marchio "MARINEPLEX"²;

Le condizioni del gommone all'atto dell'ispezione erano le seguenti:

- Nessun occupante;
- bottazzo: semisgonfio e galleggiabilità compromessa;
- Fanali di via: non presenti;
- Strumenti per la navigazione non presenti;

Pertanto, l'insieme degli elementi sopra descritti congiuntamente alle seguenti ulteriori evidenze:

- sovraffollamento del natante (120 persone a bordo, di cui 8 salme);
- l'assenza di dotazioni di sicurezza individuali e collettive sufficienti per tutti gli occupanti;
- la mancanza di dispositivi atti alla navigazione;
- le precarie condizioni di galleggiabilità del natante e l'inaffidabilità dell'apparato motore;

¹ In allegato elementi fotografici.

² In allegato elementi fotografici.

3 ter del D.lgs 286/98.

Inoltre, durante l'ispezione, avvenuta su ordine dell'Ufficiale di p.g. è stato possibile effettuare rilievi fotografici che si allegano al presente verbale (nr.6 foto).

All'atto del controllo nessuna persona era rimasta a bordo in quanto si era già provveduto a trasbordare il personale per garantirne l'incolumità.

Tanto si rapporta per i provvedimenti di competenza.

Fatto, Letto, confermato e sottoscritto: -

135

Bordo, li 18/10/2015

Il Capo del Team Ispettivo

TV Riccardo CORNERO



Visto: L'Ufficiale di P.G.

CF Salvatore DI GRANDE